

Launching «Caring for soil is caring for life»

# Azioni per il futuro e impegni per la ricerca (per il suolo)

## Giuseppe Corti

- Presidente della Società Italiana di Pedologia (SIPe)
- Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A),  
Università Politecnica delle Marche, Ancona



Per sapere cosa fare nel futuro è bene sapere che cosa ci consegna il passato. In Europa e in Italia abbiamo una serie di minacce che minano la salute (e quindi i servizi ecosistemici) dei suoli, non necessariamente agrari.

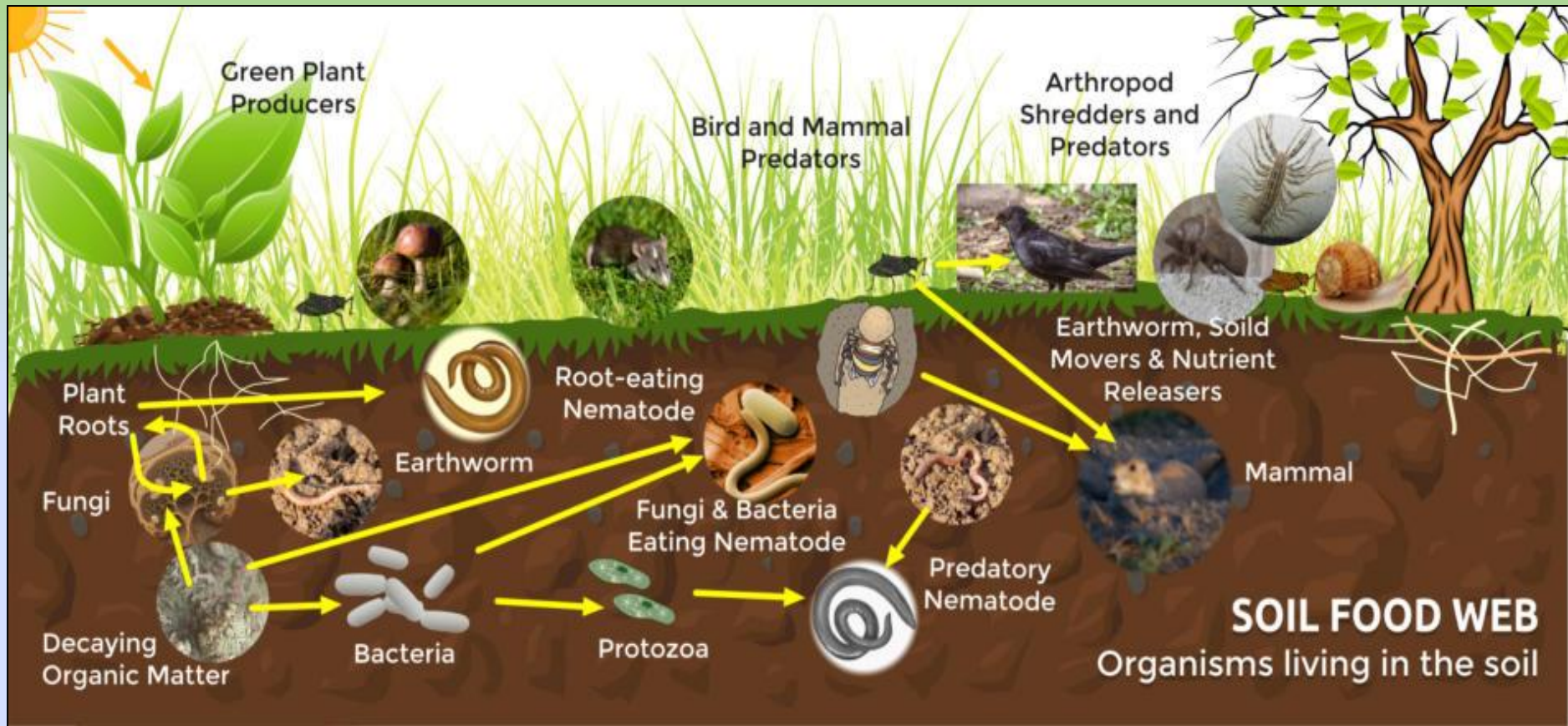
Minacce del suolo:

- 1. Riduzione della sostanza organica**
- 2. Erosione**
- 3. Inquinamento**
4. Consumo e sigillatura del suolo
5. Salinizzazione
6. Perdita di biodiversità
7. Vertisolizzazione
8. Entisolizzazione
9. Acidificazione
10. Incendi

Per ridurre queste cause di degrado del suolo, nel Mondo, in Europa e in Italia è stato fatto molto negli ultimi 15-20 anni, ma molto rimane da fare per arrivare all'ambizioso scopo prefissato del 75% di suoli sani in tutti i Paesi Europei entro il 2030. In pratica, dobbiamo raddoppiare e anche più le superfici con suoli sani

**Tre azioni future sono tra le più praticabili**

**1) Aumentare il contenuto di sostanza organica nel suolo.  
Più facile a dirsi che a farsi. Ci vuole più ricerca di base, applicata,  
funzionale e di lunga durata.**



**Nei suoli italiani abbiamo perso il 2-3% di sostanza organica in 50-70 anni, come si può pensare a una reintroduzione statisticamente sensibile nell'arco di qualche anno?**

## **2) Ridurre l'erosione.**

**Siamo ancora a livelli di erosione troppo elevati, insostenibili per le aree cerealicole collinari (1 cm/ha/anno), che creano problemi di eutrofizzazione delle acque interne e dei mari. Abbiamo bisogno di ricerca sul campo, non a tavolino, e di giovani agricoltori che sappiano e vogliano impegnarsi nella ricerca applicata e di durata poliennale.**

**Dobbiamo mettere insieme ricerca e divulgazione di campo. Ci sono già strumenti per farlo, il PSR ad esempio, ma anche altri.**



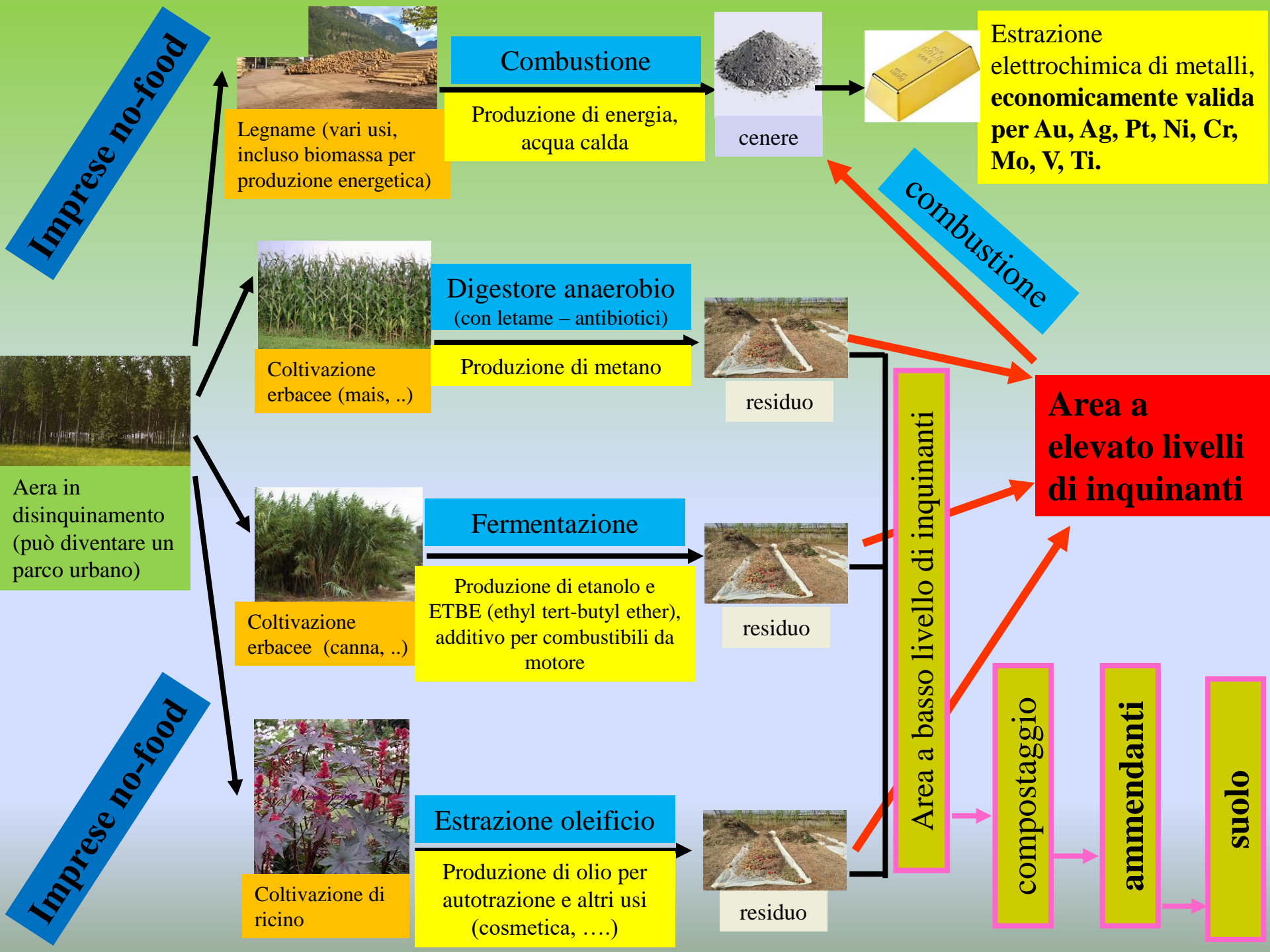
### **3) Ridurre l'inquinamento dei suoli.**

**Nella stragrande maggioranza dei casi possiamo e dobbiamo andare verso sistemi a basso impatto con l'impiego di specie arboree e erbacee a elevata efficienza di estrazione di metalli o di innesco della degradazione di inquinanti organici (a livello della rizosfera).**

**Questo comporterà decenni di gestione del suolo da disinquinare, con costi che non possono essere assorbiti dalla comunità.**

**Dobbiamo mettere a punto delle filiere di disinquinamento guidate dalla ricerca e che siano sostenibili sul piano economico.** Per esempio:

- Biomassa per combustione
- Biomassa per la produzione di metano via digestione anaerobica (con uso di letame anche per eliminare gli antibiotici di uso veterinario) - compostaggio
- Biomasse per la produzione di etanolo – compostaggio
- Coltivazione di ricino da cui estrarre olio per autotrazione - compostaggio
- Recupero metalli dalle ceneri per via elettrochimica (economicamente sostenibile per oro, argento, platino, palladio, nichel, cromo, molibdeno, vanadio, titanio)



# GRAZIE DELL'ATTENZIONE

e per ispirarsi ...

Una saggezza vecchia:

*We know more about the movement of celestial bodies than  
about the soil underfoot*

Leonardo da Vinci (circa 1510)

E una saggezza (relativamente) nuova:

*The Nation that destroys its soil, destroys itself*

F.D. Roosevelt (1937), lettera a tutti i Governatori di Stato per stabilire norme uniformi di conservazione del suolo